

L'emergenza

Vaccini, rush finale per l'immunizzazione delle categorie a rischio

▶ Entro domani riceveranno l'iniezione tutti i fragili, i disabili e gli over 80 ▶ Circa tremila le persone in attesa
Controlli serrati sulla documentazione

LA CAMPAGNA

Antonello Plati

Altre 24 ore di tempo per portare a termine il primo giro di vaccinazioni anticovid delle categorie prioritarie. Così come richiesto dall'Unità di crisi regionale, l'Asl di Avellino entro domani dovrà ultimare le somministrazioni per i cittadini con più di 80 anni, i soggetti fragili e i disabili. Per gli anziani, già raggiunto l'obiettivo da qualche giorno (e siamo a buon punto pure con i richiami). Mentre per le altre due categorie ci sono circa 3mila persone in lista di attesa che saranno convocate tra oggi e domani. Tra l'altro, proprio in questi giorni, è stata rivista al ribasso la platea dei destinatari con controlli serrati dei medici responsabili dei centri vaccinali sulla documentazione che attesta patologie debilitanti. In soli 4 giorni, 2mila500 persone (402 solo ieri) sono state rispedite a casa senza fare l'iniezione perché non in possesso dei requisiti necessari. Non solo «falsi fragili» e «falsi disabili», ma, di conseguenza, anche falsi caregiver

e conviventi. Sulla questione, c'è la lentezza dei carabinieri del Nu-

cleo antisofisticazioni e sanità (Nas) che nella giornata di mercoledì hanno fatto visita prima al centro vaccinale del capoluogo, nella tensostruttura del campo Coni di via Tagliamento, poi a quello di Montoro, in località Misciano, per acquisire tutta la documentazione utile a ricostruire la vicenda. Particolare attenzione al lavoro svolto dai medici di famiglia che, in questa fase, hanno il compito di valutare la vulnerabilità di propri assistiti e, nel caso, effettuare la registrazione sulla piattaforma regionale. «In questo momento - dice la manager dell'Asl Maria Morgante in un'intervista rilasciata all'emittente televisiva Telenostra - è importante la presenza delle forze dell'ordine nei centri vaccinali: i medici sono spesso aggrediti verbalmente dai cittadini quando questi ultimi sono invitati a effettuare di nuovo la prenotazione perché non rientrano tra i fragili o i disabili». Quindi l'appello: «Verificate bene la presenza dei requisiti per la categoria con la quale andate a prenotarvi. In questa fase i controlli sono maggiori perché stiamo vaccinando fragili, disabili e caregiver che hanno la necessità di dimostrare di avere

re tutti i requisiti per rientrare in queste categorie prioritarie». Proprio per questo l'Asl, da martedì sera, ha ritenuto di inviare un ulteriore sms (oltre a quello di convocazione) agli utenti per chiedere loro di portare al centro vaccinale la documentazione utile a comprovare lo stato di necessità. Eccesso di zelo? «No, facciamo semplicemente rispettare le regole», dice ancora Morgante. Che quindi assicura che la tabella di marcia ministeriale sarà rispettata: «Con la media di somministrazioni delle ultime settimane, attorno alle 3mila 500 dosi al giorno, completeremo la campagna vaccinale entro settembre». Infine sulla possibilità di organizzare giornata a ingresso libero nei centri vaccinali, spiega: «Gli open day si fanno quando hai i vaccini a iosa. E noi adesso non ce li abbiamo. Nel momento in cui saremo nelle condizioni di avere AstraZeneca in abbondanza, potremo pensare di organizzare una giornata del genere come han-



Peso:46%

no fatto altre Asl campane». Come detto, la macchina dei vaccini, almeno per quanto riguarda i cittadini con più di 80 anni di età, ha completato il suo lavoro. Confortante anche il dato delle adesioni. Nel capoluogo, su 4mila e 68 aventi diritto in 3mila 969 si sono registrati sulla piattaforma regionale (pari al 98 per cento). A Montoro adesione del 100 per cento da parte degli anziani. In totale, su 30mila 127 ultraottantenni, 26mila 862 hanno aderito alla campagna vaccinale anticovid (pari all'89 per cento). Ieri, nei 23 centri vac-

ciali (incluso il drive through) e con le somministrazioni a domicilio sono state fatte 4mila 186 dosi: 206 a Monteforte Irpino, 214 a Mirabella Eclano, 150 a Sant'Angelo dei Lombardi, 83 a Montemarano, 556 ad Avellino, 102 a Montoro, 180 a Solofra, 217 ad Ariano Irpino (2 sedi), 188 a Vallata, 214 ad Atripalda, 92 a Flumeri, 120 a Moschiano, 132 a Cervinara, 210 a Montefalcione, 214 a Grottaminarda, 202 a Mercogliano, 192 ad Altavilla Irpina, 223 a Mugnano del Cardinale, 198 a Montella, 99 a Bisaccia, 180 a Lioni, 62 a domicilio, 56

nelle residenze sanitarie e 96 nel drive through della caserma Berardi di Avellino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORGANTE: «IMPORTANTE LA PRESENZA DELLE FORZE DELL'ORDINE I MEDICI AGGREDITI VERBALMENTE DA CHI NON HA I REQUISITI»



Peso: 46%